

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023

Il Presidente, richiamato l'art. 29, comma. 2 Statuto, secondo cui entro il mese di ottobre di ogni anno l'Organo di Indirizzo approva il documento programmatico previsionale dell'attività della FONDAZIONE relativo all'esercizio successivo, ricorda che la relazione tecnica per la predisposizione del Documento Programmatico Previsionale DPP 2023 è stata trasmessa ai Consiglieri con l'avviso di convocazione, al fine di predisporre il documento finale da presentare all'Organo di Indirizzo convocato per venerdì 28 ottobre p.v.

Il Consiglio di Amministrazione conferma di aver preso visione della suddetta relazione e, visto l'articolo 23, c. 2, lettera b) Statuto, secondo cui compete al Consiglio stesso la predisposizione del documento programmatico previsionale annuale (DPP) dell'attività relativa all'esercizio successivo, da sottoporre - entro il mese di ottobre - all'approvazione dell'Organo di Indirizzo (art. 20, c. 2, lettera h), all'unanimità e con il pieno assenso del Collegio Sindacale, redige - per l'approvazione dell'Organo di Indirizzo il seguente documento:

	DPP 2023 (bilancio prev. 2022)		DPP 2022 (bilancio prev. 2021)	
Proventi		1.865.000		2.232.000
a) dividendi	822.000		1.091.000	
b) interessi attivi e altri proventi (al netto delle imposte sostitutive)	981.000		769.000	
c) proventi straordinari da smobilizzo / negoziazione titoli	62.000		372.000	
Costi operativi		- 842.000		- 805.000
a) spese organi sociali	-133.000		-131.000	
b) oneri diversi	-582.000		-551.000	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE



c) oneri fiscali	-127.000		-123.000	
Avanzo dell'esercizio		1.023.000		1.427.000
Destinazioni Avanzo:				
- Copertura disavanzi pregressi	0		0	
- Patrimonio	-187.000		-285.000	
- Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI	-3.000		-4.000	
- D. Lgs. 17/2017 (ex L. 266/91 Volontariato)	-25.000		-38.000	
Attività erogativa		808.000		1.100.000
DETERMINAZIONE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA		Anno 2023		Anno 2022
Avanzo destinato ad attività erogativa	808.000		1.100.000	
Risorse derivanti da esercizi precedenti	138.000		88.000	
Totale disponibilità		946.000		1.188.000
Accantonamento per future erogazioni		46.000		288.000
Disponibilità per attività erogativa		900.000		900.000

Il prospetto riepiloga le previsioni di conto economico per l'esercizio 2022, elaborate sulla base dei dati contabili a disposizione. Stimando un avanzo, pari ad euro 1.023.000, si prevede che in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sarà possibile:

- incrementare le risorse patrimoniali per euro 187.000;
- destinare la somma di euro 808.000 all'attività erogativa.

Nell'esercizio 2023, per il sostegno finanziario dei progetti presentati da terzi e per la realizzazione dei progetti promossi direttamente dalla FONDAZIONE, saranno utilizzate (come da prassi prudenziale consolidata a partire dall'esercizio 2005) esclusivamente le somme accantonate ai Fondi per l'attività erogativa.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE

Luca Brust

Le somme rivenienti dai crediti di imposta, confermati dall’Agenzia delle Entrate per le erogazioni a favore del Welfare di Comunità, del Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile e del Fondo per la Repubblica Digitale rientrano nella voce del prospetto “risorse derivanti da esercizi precedenti”.

Nell’ambito dell’accantonamento per future erogazioni è previsto uno stanziamento, pari ad euro 46.000, al Fondo di Stabilizzazione per le future erogazioni

Il comparto delle partecipazioni azionarie consente di prevedere una componente positiva di reddito 2022 (voce “a” del prospetto), generata dalla distribuzione di dividendi lordi, pari ad euro 822.000 (di cui euro 782.000 già incassati). La diminuzione rispetto al dato del 2021 è principalmente riconducibile alla contrazione del dividendo distribuito dalla CDP S.p.A. Attualmente negli investimenti finanziari del patrimonio sono presenti le seguenti partecipazioni

(indicate al valore di carico):

- | | |
|---|----------------|
| • partecipazione in CDP SpA | euro 5.352.541 |
| • partecipazione in CDP Reti SpA | euro 1.000.000 |
| • quote nel capitale sociale della Banca d’Italia | euro 6.000.000 |
| • partecipazione in INTESA SANPAOLO S.p.A. | euro 988.464 |
| • partecipazione in ENEL | euro 1.033.259 |

Gli altri investimenti finanziari, dalla cui gestione è previsto a fine 2022 l’incasso di proventi netti (voce “b” del prospetto) per un totale pari ad euro 981.000, sono costituiti da:

- | | |
|--|----------------|
| • titoli di stato immobilizzati (al valore contabile di carico): | |
| ✓ BTP scadenza 01.12.28 tasso fisso 2,80% | euro 499.425 |
| ✓ BTP scadenza 01.08.29 tasso fisso 3% | euro 2.073.097 |
| ✓ BTP scadenza 01.03.30 tasso fisso 3,50% | euro 517.250 |
| ✓ BTP scadenza 28.06.30 tasso fisso 1,60% | euro 1.000.000 |
| ✓ BTP scadenza 01.09.33 tasso fisso 2,45% | euro 2.017.095 |
| • Obbligazioni immobilizzate (al valore contabile di carico): | |

✓ Obblig. Sub. Intesa San Paolo TV 29/6/2027	euro 1.555.666
✓ Obblig. Sub. BANCO BPM TF 09/2030 Callable	euro 1.616.763
✓ Obblig. Sub. POSTE ITALIANE scadenza illimitata	euro 998.240
✓ Obblig. Sub. ICCREA TF 01/2032	euro 191.000
✓ Obblig. Sub. Tier II BPER 20/12/2032 Tasso misto Callable	euro 12.000.000
• Fondi immobiliari e di private equity (al valore contabile di sottoscrizione, al netto dei rimborsi);	
✓ Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	euro 289.871
✓ Fondo Immobiliare GERAS 2	euro 1.000.000
✓ Fondaco Italian Loans Portfolio Fund	euro 1.920.238
✓ Fondo Assietta APE IV	euro 2.000.000
• Fondi ETF immobilizzati (al valore contabile di carico):	
✓ ETF EURO STOXX 50	euro 2.744.561
✓ ETF DJ STOXX 600	euro 2.745.437
• Crediti per associazione in partecipazione (al valore contabile di sottoscrizione, al netto dei rimborsi):	
✓ Credito per Ass. in Partecipazione in Finpiemonte SpA	euro 260.588
• Liquidità patrimoniale su conti correnti in attesa di investimento	euro 2.902.136
• Liquidità non patrimoniale su conti correnti	euro 3.540.860

La voce "Liquidità non patrimoniale" riepiloga:

- ✓ le somme accreditate nei fondi per l'attività erogativa;
- ✓ le somme in attesa di richiamo da parte dei fondi immobiliari e di private equity;
- ✓ le somme in deposito sui conti correnti bancari per la gestione delle attività corrente.

Dagli investimenti in titoli di stato ed obbligazioni si stima che la FONDAZIONE rileverà entro la fine dell'esercizio interessi lordi per euro 888.000.

Sono previsti introiti di proventi lordi erogati dai fondi ETF e dal Fondo chiuso Fondaco Italian Loans Portfolio Fund per un totale di euro 268.000, di cui euro 184.147 già incassati.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE

Luca Frust

Dalle somme in giacenza sui conti correnti (considerando anche le risorse liquide non patrimoniali), si prevede l'accredito di interessi lordi per euro 27.000.

Dal totale dei proventi lordi sopra indicati è da detrarre il dato previsionale delle imposte sostitutive, pari ad euro 327.000.

Le erogazioni a favore dei progetti in art-bonus, grazie al rimborso fiscale pari al 65% dell'erogato, hanno generato nel 2022 ricavi per euro 77.154, allocati alla voce "b" del prospetto come "altri proventi".

Dall'affitto della struttura del Monastero della Stella a società esterne sono stimati per l'esercizio 2022 introiti lordi per euro 3.368, inferiori alle previsioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 che, nei primi mesi dell'anno, ha ridotto le attività di organizzazione di eventi e convegni. Il cambio di gestione della struttura, concessa in gestione, a partire dall'autunno 2022, alla società THINK SERVIZI srl di Moretta, consente di confermare, fino a giugno 2023, un corrispettivo mensile alla FONDAZIONE pari ad euro 1.500.

La locazione dell'appartamento in via Macallè 2-4, al piano secondo, consentirà per il 2022 di ottenere ricavi lordi pari ad euro 4.800.

Nell'ambito delle componenti positive di reddito, allocate nel prospetto alla voce "c" proventi straordinari, è riconducibile allo smobilizzo di parte dei titoli di stato a lunga scadenza. Le operazioni di vendita, avvenute nel primo semestre del 2022, hanno consentito di rilevare una plusvalenza per euro 62.000 e, in previsione dell'aumento del tasso di inflazione e dei tassi di interesse, di ridurre la quota di investimenti patrimoniali a tasso fisso con acquisto di titoli a tasso misto, caratterizzati da un tasso fisso per un periodo limitato e successivamente da un tasso variabile indicizzato all'indice dei prezzi al consumo.

Nell'elaborazione delle previsioni di conto economico 2022, gli investimenti nel Fondo APE IV e nel Fondo immobiliare GERAS2 sono considerati infruttiferi. Al momento risulta difficile ipotizzare importi e tempistica di accredito dei proventi, considerando che l'attività delle società di gestione ha subito un rallentamento in conseguenza dell'emergenza sanitaria per il COVID-19. In base agli ultimi colloqui

intercorsi con i referenti delle SGR, la FONDAZIONE potrebbe iniziare a rilevare i primi ricavi da questo comparto di investimenti a partire dal primo semestre 2023. Gli investimenti in questione sono stati effettuati con aspettative di rendimento superiori al 5%.

La voce relativa ai costi operativi prevede a fine 2022 un importo complessivo pari ad euro 842.000. A fronte della riduzione dei costi finanziari connessi ai Fondi di private equity, è stato previsto, in via prudenziale, un aumento consistente del costo delle utenze elettriche e del riscaldamento, in conseguenza dell'impennata dei prezzi di gas e luce su mercati energetici.

L'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui sono comprese le Fondazioni di origine bancaria, consente, anche per il 2022, la riduzione del carico fiscale sui proventi derivanti dalle partecipazioni azionarie, dai fondi di private equity e dalle locazioni immobiliari. In sede di chiusura del bilancio 2022, le somme rivenienti dal suddetto risparmio fiscale dovranno essere accreditate in uno specifico Fondo e destinate, in via prioritaria, interamente all'attività erogativa.

I risultati economici previsti per l'anno 2022 e le prospettive per l'esercizio successivo consentono di confermare un impegno complessivo per l'attività erogativa 2023 pari ad euro 900.000.

LINEE PROGRAMMATICHE

SCELTA DEI SETTORI – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le strategie di intervento della FONDAZIONE - ribadite tempo per tempo dai Piani Programmatici Pluriennali con l'indicazione di obiettivi e criteri operativi idonei al loro perseguimento - sono in linea con le prescrizioni di cui all'art. 11 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF in tema di trasparenza.

Nel 2023 principale obiettivo degli interventi sarà la promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio saluzzese, organizzando tavoli di concertazione con i principali attori economici del territorio per la disamina delle problematiche e opportunità di sviluppo e delle criticità dei vari settori, al fine di individuare le soluzioni possibili da perseguire in un'ottica di sistema. Particolare attenzione sarà

rivolta:

- ✓ alle iniziative di recupero e rilancio di produzioni e colture tipiche locali, nonché allo studio e ricerca degli eventi patologici che ne compromettono la produzione;
- ✓ ai progetti volti al sostegno di itinerari turistici, di manifestazioni ed iniziative promozionali con positive e dirette ricadute economiche sul territorio;
- ✓ alle richieste provenienti dalle cooperative sociali che coniugano l'impiego di persone svantaggiate all'efficienza di produzione e commercializzazione.

È pertanto intenzione del Consiglio di Amministrazione:

- mantenere il principio di sussidiarietà a favore del territorio di riferimento, limitando peraltro le scelte erogative più direttamente collegate al territorio saluzzese;
- espletare la valutazione e il finanziamento di progetti di terzi con la pubblicazione di un unico "bando generale", comprendente tutti i settori di intervento;
- attivare eventualmente "bandi tematici" anche a carattere pluriennale, individuando in sinergia con enti pubblici e privati linee condivise per una progettualità diretta in iniziative volte al sostegno delle proposte di sviluppo economico e sociale del territorio saluzzese;
- realizzare progetti propri con interventi finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio saluzzese in sociale ed economico; la progettualità diretta, orientabile su interventi riconducibili di preferenza ai settori rilevanti, potrà comunque riferirsi, accertatone il merito, a qualsivoglia settore di intervento.

I settori ammessi (tratti dalla nomenclatura prevista dall'art. 1, comma 1, lettera c-bis. del d. lgs. 153/99, in relazione ai settori statuari) sono stati individuati sulla base delle attività prevalenti svolte dalla FONDAZIONE e rivengono dalle indicazioni sin qui ricevute dall'Organo di Indirizzo, in linea con il Piano Programmatico Pluriennale 2023/2025.

Essi sono (nell'ordine indicato dal suddetto comma 1):

SETTORI AMMESSI SCELTI	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
	Volontariato, filantropia e beneficenza
	Assistenza agli anziani
	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
	Attività sportiva
	Arte, attività e beni culturali

La progettualità diretta, orientabile su interventi riconducibili di preferenza ai settori rilevanti, potrà comunque riferirsi, accertatone il merito, a qualsivoglia settore di intervento

SETTORI RILEVANTI

L'individuazione dei settori rilevanti è imprescindibile dal costante rapporto con la realtà locale che vede la FONDAZIONE - impegnata sia a sostegno di progetti terzi, sia con la progettazione diretta – come principale interlocutrice dei soggetti, sia pubblici che privati, portatori delle esigenze del territorio di riferimento. Esigenze che si manifestano in misura più consistente nei settori sottoindicati.

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Il settore di intervento è strettamente collegato al sviluppo economico del territorio, considerato quale base per lo sviluppo sociale, per l'elevazione dalla povertà e per l'ampliamento di uno stato di benessere diffuso.

Nel 2023 la FONDAZIONE implementerà la strategia di presenza nei vari ambiti economici e sociali della comunità di riferimento, fungendo da elemento stimolatore al fine di individuare possibili soluzioni da perseguire in un'ottica di sistema a fronte dei deficit di sviluppo che affliggono il territorio, nonché rispondendo ai molteplici bisogni provenienti:

- da enti, associazioni di categoria e consorzi operanti in campo agricolo (frutticoltura, zootecnia, lattiero-caseario, agro-alimentare) su progetti di sperimentazione, di ricerca, di assistenza tecnica

alle aziende, di tutela della qualità delle produzioni tipiche locali, dedicando particolare attenzione alle cooperative sociali che coniugano l'impiego di persone svantaggiate all'efficienza di produzione e commercializzazione;

- dalle esigenze anche infrastrutturali dei servizi locali con particolare attenzione alle iniziative che possano contribuire ad alleviare l'isolamento geografico di Saluzzo;
- dai piccoli comuni, soprattutto pedemontani e montani, impegnati con scarsi mezzi in manifestazioni promozionali di richiamo e di sensibilizzazione alle potenzialità turistiche del territorio;
- dalle associazioni spontanee, enti religiosi, parrocchie che mantengono, conservano e valorizzano un vasto patrimonio immobiliare la cui valenza - non attribuibile propriamente al settore dedicato all'arte - è comunque riconducibile ad un retaggio di vissuto storico minimale ma ricco di identità e di tradizioni popolari.

La FONDAZIONE porrà particolare attenzione a quei progetti finalizzati a creare le condizioni ottimali per la nascita e lo sviluppo di start-up costituite fra giovani, favorendo una progettualità almeno di medio periodo.

Nell'ambito dei progetti propri, saranno organizzati nel Monastero Stella eventi focalizzati sulla promozione dei prodotti agricoli tipici del territorio: frutta, formaggi, carni, prosciutti e produzioni vinicole.

La FONDAZIONE si adopererà per concorrere al potenziamento dei percorsi ciclo-turistici, alla fruibilità dei sentieri e, in genere, dell'ambiente naturale delle valli confluenti nel saluzzese.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

L'attenzione che la FONDAZIONE da sempre pone a questo settore è giustificata dalle molteplici valenze in gioco: salute dei cittadini, miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari in genere, acquisizione di nuove tecnologie, formazione professionale.

Sarà data prioritaria attenzione ai progetti incentrati sul concetto di salute in senso ampio, sia fisico che mentale, delle persone residenti sul nostro territorio. Pertanto, non solo attenzione alla sanità in senso stretto (a partire da quella ospedaliera), ma anche a quei progetti che mirino alla prevenzione e ad un maggior benessere delle persone.

Dovranno essere particolarmente considerati i progetti riguardanti le disabilità, anche a sostegno delle reti familiari coinvolte nella cura dei soggetti più deboli

Nel 2023 proseguirà la collaborazione già in corso con le realtà presenti sul territorio, nei seguenti campi di intervento:

- i servizi ospedalieri del nosocomio di Saluzzo, con riferimento alle Unità Operative attuali e future nell'ambito del piano riorganizzativo imposto dalla trasformazione dell'ASL e dal Piano Sanitario Regionale;
- i servizi sanitari territoriali, attraverso il sostegno alla medicina riabilitativa e terapia terminale, agli interventi mirati alla rete ambulatoriale, oltre alle iniziative a favore del disagio e della disabilità nell'età infantile e adolescenziale;
- la formazione, lo sviluppo e la specializzazione di risorse umane, per sopperire alla grave carenza di personale medico, sanitario e tecnico laureato ed infermieristico, attraverso il finanziamento, diretto a coloro che operano in loco, di borse di studio, corsi di formazione e quant'altro necessario a tal fine;
- gli enti/organismi di volontariato che, sul territorio, supportano il servizio medico nelle azioni di pronto soccorso, di trasporto degli ammalati, di assistenza domiciliare.

Per quanto concerne l'implementazione di apparecchiature sanitarie per il nosocomio di Saluzzo e per le sedi territoriali delle Associazioni che offrono gratuitamente servizi pubblici sanitari, sarà valutato in via prioritaria, per quanto possibile, l'acquisto diretto con successiva donazione, previa garanzia da parte del beneficiario del collaudo, dell'adeguatezza dei locali ove le stesse saranno installate, nonché della disponibilità di personale qualificato, capace di garantirne il funzionale ed efficace utilizzo.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

La FONDAZIONE ha dedicato ed intende mantenere impegno ed attenzione a progetti educativi, didattici e culturali finalizzati alla diffusione della cultura in tutte le fasce d'età, proposti sia dal sistema scolastico pubblico e privato che dal mondo associativo; saranno considerati progetti per lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, per l'educazione all'ecologia, alla tutela dell'ambiente, all'arte, alla storia, alla tecnologia, per la formazione professionale nei settori agroalimentare, economico, giuridico e civico; particolare attenzione sarà data ai progetti finalizzati all'integrazione, tenendo conto del fenomeno migratorio, e alla prevenzione e contrasto dell'emarginazione scolastica (in questo ambito è confermato l'impegno a contribuire al Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile, prorogato per l'anno 2022 dall'art. 63 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73); saranno inoltre considerate le richieste provenienti dal sistema scolastico per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'innovazione tecnologica delle attrezzature a disposizione di docenti e studenti. La FONDAZIONE si attiverà per superare - nell'ambito delle richieste che pervengono nel settore - il rischio della dispersione delle risorse, privilegiando progetti educativi di ampia portata. Particolare attenzione sarà pertanto posta ai progetti finalizzati:

- all'erogazione di borse di studio per l'accesso alla formazione avanzata successiva alle scuole superiori, sia essa universitaria o tecnica, da distribuirsi in base a valutazioni legate al merito (e non, ove possibile, solamente di tipo tributario) e con una durata proporzionale al corso di studi;
- al supporto del trasporto verso le sedi scolastiche dell'istruzione obbligatoria, con priorità alle aree remote del nostro territorio;
- alla divulgazione di conoscenze essenziali per lo sviluppo economico e sociale, ad esempio:
 - formazione nell'ambito digitale;
 - formazione che favorisca l'integrazione;

- formazione nell'ambito della divulgazione dei concetti di buona gestione economica e patrimoniale delle aziende;
- educazione ad una cittadinanza responsabile e partecipativa.

La FONDAZIONE potrà supportare l'istituzione di Scuole di Specialità, master, corsi di qualificazione e riqualificazione professionale e di educazione permanente, idonei a valorizzare la realtà economica e culturale del territorio. Oltre a ciò vengono confermati, quali indirizzi programmatici, gli interventi a favore degli istituti scolastici per il potenziamento di laboratori, biblioteche e aule speciali in genere.

La FONDAZIONE presterà altresì il proprio sostegno alle iniziative volte a favorire la socializzazione dei giovani e la loro integrazione culturale, in particolar modo per i soggetti stranieri, nonché gli interventi atti a prevenire ogni forma di disagio e di dipendenza, anche attraverso il loro avvicinamento al mondo del volontariato.

Nel 2023 la FONDAZIONE manterrà l'impegno nei confronti del Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con l'art. 29 del decreto legge n. 152 dl 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, beneficiando del credito di imposta pari al 65% dei versamenti. Il **Fondo**, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e del **Fondo Nazionale Complementare (FNC)**, sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla **formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese**.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Il ricco e vasto patrimonio artistico e culturale presente sul territorio richiede, per la sua conservazione e valorizzazione, risorse che gli enti pubblici o religiosi, proprietari dei beni, sono in grado di mettere a disposizione solo in misura limitata.

Gli interventi della FONDAZIONE saranno pertanto finalizzati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale presente sul territorio saluzzese, quale strumento significativo per conoscere ed interpretare correttamente le fonti della cultura, della storia,

della religiosità, delle espressioni artistiche e delle tradizioni della nostra comunità. Parallelamente, gli interventi potranno orientarsi anche a favore di manifestazioni, concerti, studi, prodotti grafici, audiovisivi e multimediali.

Il settore ha rappresentato storicamente uno dei principali filoni dell'attività erogativa, con costante supporto alla conservazione e valorizzazione dei beni di un territorio particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche ed ambientali.

Nel 2023 l'attività erogativa nel settore Arte, attività e beni culturali sarà funzionale all'implementazione di "percorsi" tesi allo sviluppo turistico e culturale.

Sul piano operativo, la FONDAZIONE potrà adottare sia la modalità del sovvenzionamento dei progetti e delle iniziative proposte, sia la modalità di progettualità diretta.

Costituiranno parametri per la valutazione della priorità degli interventi:

- la valenza artistica o culturale del bene che si intende valorizzare o conservare oltre all'effettiva fruibilità da parte del maggior numero di cittadini;
- l'ultimazione delle opere già in corso di realizzazione;
- la constatazione che l'intervento della FONDAZIONE permetta all'Ente richiedente di poter accedere ad altri finanziamenti o sottoscrizioni tali da consentire l'effettuazione dell'iniziativa;
- l'inserimento del progetto culturale e degli interventi sui beni artistici in una programmazione atta a fare "sistema" tra le diverse realtà territoriali interessate;
- l'urgenza dell'intervento, in mancanza del quale esista il reale rischio di perdita del bene di rilevanza artistica o culturale.

Nell'ambito dei progetti propri la FONDAZIONE opererà per:

- fungere da catalizzatore, attraverso il partenariato tra enti locali, imprese, associazioni, di iniziative/programmi basati sull'individuazione di percorsi di sviluppo che valorizzino tutte le risorse presenti sul territorio (umane, ambientali, culturali, economiche, produttive, infrastrutturali);

- organizzare e promuovere convegni, iniziative su temi di interesse culturale e di maggior rilevanza ed attualità, la cui fruizione si indirizzi e coinvolga anche le istituzioni scolastiche;
- valutare il sostegno alla scolarità post corsi didattici superiori in funzione di agevolare l'ingresso alle facoltà universitarie più aderenti al contesto economico locale, eventualmente in coordinamento con gli Istituti scolastici;
- convogliare l'impegno nelle iniziative volte alla valorizzazione del ricco patrimonio storico-artistico locale, in sinergia con i gestori Enti pubblici e privati, al fine di massimizzare, a livello turistico, la diffusione delle potenzialità di un capitale culturale non ancora del tutto riconosciuto.

Di fondamentale importanza per la realizzazione dei progetti propri nel settore Arte è la struttura del Monastero della Stella, sede della FONDAZIONE ed immobile strumentale destinato all'attività istituzionale. I locali del Monastero e le tecnologie multimediali in esso installate possono essere utilizzate non solo a fini artistici e didattici, ma per la realizzazione di progetti finalizzati al recupero e alla divulgazione della storia del territorio saluzzese. In questa direzione continuerà nel 2023 il progetto proprio "Novecento Saluzzese", avviato nel 2022 per il recupero della storia delle aziende saluzzesi la cui attività ha inciso profondamente nel tessuto economico-sociale locale, a partire dal secolo scorso. Il progetto si è concretizzato con la raccolta di interviste filmate agli ex dipendenti della Minerva Medica, casa editrice e tipografia attiva a Saluzzo a partire dagli anni Quaranta del Novecento. Nel 2023 è prevista la prosecuzione del progetto con interviste agli ex dipendenti della SATIP e della Tessitura di Paesana, con un collegamento alle vicende storiche legate alla costruzione delle dighe nelle valli Po e Varaita e alla creazione dei bacini imbriferi montani. Sarà inoltre avviato un progetto incentrato sulla storia dei margari e sullo sviluppo delle attività casearie, che ancora oggi, con la frutticoltura, costituiscono uno dei principali fattori di sviluppo economico del territorio saluzzese.

Considerato il successo delle due prime edizioni del Festival del Libro Medievale, 2021 e 2022, proseguirà nel 2023 la collaborazione con il Comune di Saluzzo ed il Salone del Libro di Torino per l'allestimento della terza edizione.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE



SETTORI NON RILEVANTI

Si evidenzia in questo ambito una strategia di presenza con interventi nei vari ambiti della vita economica e sociale della comunità di riferimento, dove le possibilità offerte dalla variegata nomenclatura dei settori sollecita una costante molteplicità di richieste, a fronte delle quali non viene meno l'impegno di risposta della FONDAZIONE, nei settori di seguito indicati:

ATTIVITA' SPORTIVA:

Il settore ha una valenza plurima ed è strettamente connesso agli altri settori nei quali la FONDAZIONE opera.

Nel corso del 2023 la FONDAZIONE, perseguendo logiche di comunità, intende favorire lo sviluppo e la realizzazione di progetti nei quali l'attività sportiva sia strettamente collegata a tematiche educative ed inclusive, con particolare attenzione alle fasce sociali deboli, ai bambini, agli anziani e ai soggetti disabili.

Nell'ambito dell'attività erogativa per il sostegno delle attività motorie e sportive delle diverse associazioni attive sul territorio, sarà pertanto prioritaria la valutazione di progetti finalizzati allo sviluppo di processi di inclusione e di coesione dell'individuo nella società, sia per le persone a sviluppo tipico, sia per quelle in condizione di disabilità.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Nel 2023 la FONDAZIONE porrà particolare attenzione al settore i cui bisogni sono aumentati a seguito delle complesse problematiche che le strutture residenziali e i centri diurni si trovano ad affrontare per le conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 e per l'impennata dei costi per la fornitura di elettricità e riscaldamento.

Si riconferma inoltre l'impegno a migliorare la qualità della vita e dei servizi all'interno dei centri e delle case di riposo, con particolare riferimento alla sicurezza degli impianti, all'efficienza dei servizi e delle prestazioni medico-ambulatoriali.

Particolare attenzione sarà data ai progetti finalizzati all'assistenza "leggera" per il mantenimento dell'autonomia delle persone anziane, nonché ai progetti di associazioni o enti impegnati a favorirne l'aggregazione e con ciò ridurre l'emarginazione

La FONDAZIONE avrà inoltre cura di sostenere le molteplici attività di volontariato rivolte agli anziani: sia quelle presso le strutture residenziali ed i centri diurni, che quelle domiciliari od ospedaliere, oltre a quelle capaci di favorire l'aggregazione e ridurre l'emarginazione.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

A seguito della riforma del Terzo Settore, divenuta legge nel 2017, che ha abrogato la storica legge 266/91, nuovi organismi presidiano i rapporti delle Fondazioni con il mondo del volontariato: il Fondo Unico Nazionale (FUN), l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), con funzioni di indirizzo e di controllo dei Centri di Servizio Volontariato (CSV). La FONDAZIONE corrisponderà anche nel futuro quanto previsto e come regolato dalla nuova normativa.

Nonostante l'obiettivo di dare valore ai soggetti del terzo settore comporti un particolare impegno in termini di risorse - considerate anche quelle da destinare alla Fondazione con il Sud (ex Accordo ACRI 16.10.2013) - la FONDAZIONE non intende comunque sottrarvisi, attenta alle istanze del volontariato assistenziale sulle vecchie e nuove emergenze sociali del territorio.

La FONDAZIONE ha sempre indirizzato il proprio intervento in un'ottica di sostegno alle categorie sociali deboli, dai malati, agli anziani, ai disabili, ecc., fornendo risposte a concrete situazioni di disagio.

Appare opportuno intervenire per la creazione e l'adeguamento sia di strutture a favore dei portatori di handicap che di centri diurni o residenziali socio/formativi.

La FONDAZIONE potrà inoltre attivarsi (d'intesa con altri enti, associazioni ed organizzazioni locali) a favore delle concrete iniziative di protezione civile, a sostegno dei lavoratori in gravi situazioni di disagio ed in genere al contrasto delle emergenze sociali. Saranno privilegiate le iniziative promosse in collaborazione con associazioni ed enti del settore, al fine di creare le opportune sinergie in fase realizzativa, tali da ottimizzare l'uso delle risorse impiegate e l'efficacia degli interventi.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE



ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Nell'ambito dei settori ammessi scelti, sulla base dell'ammontare delle risorse erogate nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, nonché sulle oggettive previsioni di esigenze del territorio per il prossimo esercizio, vengono di seguito indicati - secondo l'ordine di grandezza in valore assoluto e percentuale degli impegni complessivi determinati per ogni settore - i **settori rilevanti**, ove svolgere in via prevalente l'attività istituzionale 2023, nonché i **settori non rilevanti**:

	Disponibilità per l'attività erogativa programmata per l'esercizio 2023	900.000	100%
--	--	----------------	-------------

RILEVANTI	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale di cui:	180.000	20%
	- <i>progetti terzi</i>	90.000	10%
	- <i>progetti propri</i>	90.000	10%
	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa di cui:	180.000	20%
	- <i>progetti terzi</i>	90.000	10%
	- <i>progetti propri</i>	90.000	10%
	Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola di cui:	180.000	20%
	- <i>progetti terzi</i>	90.000	10%
	- <i>progetti propri</i>	90.000	10%
	Arte, attività e beni culturali di cui:	135.000	15%
- <i>progetti terzi</i>	125.000	14%	
- <i>progetti propri</i>	10.000	1%	
	Totale destinato ai Settori RILEVANTI	675.000	75%

	Disponibilità residua per Settori NON Rilevanti	225.000	25%
--	--	----------------	------------

NON RILEVANTI	Attività sportiva di cui:	45.000	5%
	- <i>progetti terzi</i>	20.000	2%
	- <i>progetti propri</i>	25.000	3%
	Assistenza agli anziani di cui:	90.000	10%
	- <i>progetti terzi</i>	90.000	10%
	- <i>progetti propri</i>	-	-
	Volontariato, filantropia e beneficenza di cui:	90.000	10%
	- <i>progetti terzi</i>	90.000	10%
	- <i>progetti propri</i>	-	-
	Totale destinato ai Settori NON RILEVANTI	225.000	25%

Per quanto riguarda le modalità di intervento, di fronte alla crescente insorgenza dei più disparati bisogni del territorio, anche per il 2023 si conferma l'applicazione dei seguenti criteri generali di azione:

- per i **progetti terzi**, i meccanismi di selezione si concentreranno sulla valutazione dei risultati e sugli aspetti di sostenibilità economica dei vari progetti/iniziative, focalizzando l'attenzione su eventuali altri soggetti finanziatori che concorrano alla loro completa realizzazione; un'equilibrata distribuzione delle risorse sul territorio dovrà realizzarsi attraverso l'agevolazione delle possibilità di accesso, privilegiando a parità di altre condizioni, la rotazione dei soggetti beneficiari, anche al fine di contenere la loro dipendenza strutturale dalle erogazioni della FONDAZIONE; a partire dal 1° gennaio 2023, sul sito istituzionale della FONDAZIONE (www.fondazioneasaluzzo.it) sarà pubblicato il nuovo Bando Generale con scadenza 31 marzo 2023, che illustrerà, come per gli anni passati, le modalità di svolgimento dell'attività erogativa; contestualmente all'uscita del Bando sarà riaperta la piattaforma per il caricamento online delle richieste;
- per i **progetti propri**, realizzati anche in sinergia con enti pubblici/privati e di qualsivoglia ragione

sociale ammessa dalla normativa, la FONDAZIONE elaborerà documenti di progettazione con studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche dedicate; la progettualità diretta, di preferenza orientabile su interventi riconducibili ai settori rilevanti, potrà comunque riferirsi, accertandone il merito, a qualsivoglia settore di intervento. Nell'ambito dei progetti propri sono comprese le attività istituzionali realizzate presso l'immobile strumentale Monastero della Stella, struttura multifunzionale inaugurata a fine 2019 a seguito di importanti operazioni di restauro, al cui interno sono organizzati con successo:

- ✓ eventi per lo sviluppo del territorio saluzzese, sia a livello turistico che di promozione dei prodotti tipici del territorio (frutta, formaggi, carne, prosciutto, produzioni vinicole);
- ✓ didattica in collaborazione con gli istituti scolastici,
- ✓ concerti, eventi e convegni culturali in collaborazione con le associazioni del territorio,
- ✓ mostre e rassegne.

Nel rispetto della normativa che regola percentualmente la quantificazione dei settori rilevanti e non rilevanti, resta salvo che, in presenza di obiettive esigenze future rivenienti dal territorio, sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione assumere ogni deliberazione circa eventuali rettifiche rispetto agli stanziamenti previsti nel presente documento.

La FONDAZIONE permarrà inoltre in stretto collegamento e raccordo a livello nazionale con l'ACRI ed a livello regionale con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, la cui azione si concretizza in importanti progetti di dimensione sovralocale e di sicuro interesse per lo sviluppo della Regione.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE

